LEGISLATURA XXIV - 14 SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DELL 19 DICEMBRE 1913

nominale sull'ordine del giorno dell'onorevole Carcano, nella votazione sull'ordine del giorno Lucci.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare sul processo verbale l'onorevole Gaetano Mosca. Ne ha facoltà.

MOSCA GAETANO. Dichiaro che se ieri fossi stato presente, avrei votato in favore dell'ordine del giorno dell'onorevole Carcano.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Samoggia. Ne ha facoltà.

SAMOGGIA. Dichiaro che se ieri fossi stato presente, avrei votato contro l'ordine del giorno dell'onorevole Carcano e a favore dell'ordine del giorno dell'onorevole Lucei.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Treves. Ne ha facoltà.

TREVES. Per me e per i miei amici debbo fare due constatazioni sul verbale di ieri. La prima è sullo strano modo con cui da quella parte della Camera, (Accenna alla destra) per colpire noi, si insinuano accuse e si pretende di invocare luce sui fatti nostri. Ieri da quella parte della Camera fu presentata una interrogazione al presidente del Consiglio, che è anche ministro dell'interno, per sapere alcune cose che riguardavano un nostro collega. Ma noi vi diciamo che questo modo di chiamare in aiuto gli alti poteri della polizia per colpire noi, è un modo indegno! (Rumori).

Al Ministero degli interni si avranno sempre cattive informazioni sul conto nostro, come se ne hanno sempre eccellenti sul conto vostro! (Vivi rumori a destra).

L'altra osservazione riguarda il modo con cui fu accolta dal Governo e dalla Presidenza dell'Assemblea questa strana forma di interrogazione. Già il Presidente nella giornata di ieri aveva dato prova squisita della sua particolare imparzialità verso questa parte della Camera, quando scherniva un nostro collega che compieva coraggiosamente il suo dovere... (Approvazioni all'estrema sinistra).

PRESIDENTE. Ma ella non sa neppure quello che si dica in questo momento! (Ilarità a destra — Proteste e rumori all'estrema sinistra).

TREVES. Il Presidente poi, prima di far annunziare un'interrogazione che personalmente riguardava un deputato, aveva il sacrosanto dovere di preavvisarlo. È questo un uso che si è sempre seguito, anche per evitare che l'accusa non si levi contro un assente. Ora il Presidente ha mancato a questo riguardo.

Quando infine per le parole che qui erano state pronunziate, si disegnava in modo evidente il fatto personale di un nostro collega, il Presidente scampanella e se ne va e lascia un nostro collega per ventiquattro ore sotto il peso di una accusa così grave. (Vivissimi rumori a destra).

Or bene, onorevole Presidente, a nome mio e dei miei compagni devo dire che il vostro modo di procedere in confronto nostro... (Interruzioni a destra — Vivissimi applausi all'estrema sinistra).

PRESIDENTE. Ordino agli stenografi di non raccogliere le parole dell'oratore. (Vivi rumori all'estrema sinistra).

Non ho nulla da rispondere all'onorevole Treves, perchè quello, che poc'anzi ho detto, è la verità. (Vive approvazioni — Applausi).

BASILE. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASILE. Nel resoconto stenografico nella seduta di ieri non ho trovato il No da me pronunziato nella votazione sull'ordine del giorno Carcano. Evidentemente esso non fu udito dalla Presidenza. Chiedo che si tenga conto di questa mia dichiarazione.

PRESIDENTE. Sta bene.

FERRI ENRICO. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRI ENRICO. Dichiaro che se ieri fossi stato presente avrei risposto *No* nella votazione nominale sull'ordine del giorno Carcano.

BASAGLIA. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASAGLIA. Se ieri fossi stato presente avrei votato contro l'ordine del giorno Carcano.

CORSI. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORSI. Dichiaro che, se ieri fossi stato presente, avrei votato contro l'ordine del giorno Carcano.

DELLO SBARBA. Chiedo di parlare sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DELLO SBARBA. Dichiaro che se ierì fossi stato presente, avrei votato contro l'ordine del giorno dell'onorevole Carcano.

TODESCHINI. Chiedo di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Lo indichi.